Il diritto di "sapere"

Data: Invalid Date | Autore: Raffaele Basile



16 AGOSTO 2014 - “Il diritto di sapere” è un **assioma che è parte integrante della nostra testata giornalistica**. Ma fino a che punto “sapere” può considerarsi un diritto, nella nostra nazione?

Certamente è costituzionalmente tutelata **la libertà di informazione attiva,**che ingloba in sé il comunicare notizie in piena libertà. Si tratta di un diritto garantito dalla stessa Carta costituzionale, nell’articolo (il 21) che fa riferimento alla**libertà di espressione del pensiero.**

Essere informati, l’altra faccia del “diritto di sapere”,non ha una tutela diretta a livello costituzionale e ne ha una "sfumata" a livello normativo. Tuttavia, la giurisprudenza dominante ritiene che possa esserci un parallelo diritto da intendersi come “risvolto passivo” della libertà di manifestazione del pensiero.[MORE]

Fornire informazioni prive di condizionamenti e attingere informazioni diversificate da più fonti sono quindi due aspetti dello stesso diritto.**Diritto di sapere e diritto di far sapere**è giusto che facciano “coppia fissa” e godano nella pratica di pari tutele.

Negli Stati Uniti la normativa del ***Freedom of Information Act***ha consentito a giornalisti e studiosi l'accesso a molti documenti riservati e coperti da segreto di Stato. Il Si tratta di una legislazione che garantisce**il diritto di cronaca e la libertà di stampa** dei giornalisti.

A livello internazionale generale, il diritto di accesso all’informazione è riconosciuto dalla Corte europea dei diritti dell’Uomo ed è regolamentato da norme definite***“F.O.I.A.”, Freedom of Information Acts.***L’accesso alle informazioni detenute dai governi è riconosciuto come diritto pieno

in oltre novanta Paesi.

L'Italia non è ancora tra questi, in quanto tale diritto di accesso all'informazione degli atti dello Stato è ancora qualcosa di incompleto (la***Legge 291/90***e successive modifiche hanno comunque fatto fare dei passi in avanti alla nostra nazione).

Il personaggio della letteratura universale che simboleggia l' anelito al sapere, alla conoscenza, può considerarsi ***l'Ulisse omerico***.

Ulisse sapeva bene come difendersi dalle lusinghe delle sirene sparse lungo il suo "cammino". Il mondo dell'informazione è sempre più popolato da "sirene" di ogni tipo. Resistere al loro fascino destabilizzante rimane l'arduo compito per chiunque si occupi di informazione.

Raffaele Basile

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-diritto-di-sapere/69518